



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di CASIER

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

Via Peschiere, 16 - 31030 DOSSON DI CASIER (TV)

Tel. 0422 380848 - Cod. meccanografico: TVIC82300C - Cod. Fisc. 80017580269

✉ mail: TVIC82300C@ISTRUZIONE.IT - Pec: TVIC82300C@PEC.ISTRUZIONE.IT – Web: www.iccasier.edu.it

Prot. e data, vedasi timbratura

IL DIRIGENTE SCOLASTICO dell'Istituto Comprensivo Statale di Casier, Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado, rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Stefania Nociti, (**datore di lavoro indicato ai sensi del D.M. 292/96**), domiciliata per la sua carica presso l'Istituto medesimo di **Via Peschiere, 16 - 31030 Dossan di Casier (TV)**;

VISTA la Legge 28 marzo 2003, n.53. Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.

VISTO l'accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 N. 81, coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", che disciplina la durata, i contenuti minimi e le modalità della formazione, nonché dell'aggiornamento dei lavoratori e delle lavoratrici, quali definiti dall'art. 2, comma 1, lett. a) dei preposti e dei dirigenti, nonché la formazione facoltativa dei soggetti di cui all'articolo 21, comma 1, del medesimo D.Lgs. n. 81/08.

VISTA la Legge 98/2013 integrante il Dlvo81/2008 all'art 32, comma 5 bis, riportante “...gli istituti di istruzione e universitari provvedono a rilasciare ai lavoratori e agli allievi equiparati ai lavoratori ai sensi dell'art 2, e art 37, del presente decreto, gli attestati di avvenuta formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro “ La formazione dei lavoratori prevede 12 ore di cui 4 ore di Formazione Generale e 8 ore di Formazione Specifica.

DISPONE

La pianificazione e realizzazione a partire dall'a.s. 2025/2026 e, fine ad assolvimento percorso, delle attività di formazione secondo **l'accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori** in vigore 26 gennaio 2012 e secondo il **Decreto del Ministero dell'Interno 2 settembre 2021**, rivolta a tutto il personale a tempo indeterminato e tempo determinato in servizio presso gli Istituti facenti parte **dell'Istituto Comprensivo Statale di Casier, Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado**.

Organizzazione della formazione **Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 N. 81, coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"**:

- a) Il soggetto organizzatore del corso, è individuato nel Dirigente Scolastico, **Dott.ssa Stefania Nociti**, (datore di lavoro indicato ai sensi del D.M. 292/96).
- b) Il responsabile del progetto formativo, è individuato nel Responsabile del servizio di prevenzione e protezione d'Istituto Mauro BARALDI.
- c) Il nominativo del docente, è individuato nel Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

d'Istituto Mauro BARALDI, in possesso dei requisiti richiesti dall'**accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori.** - Gazzetta Ufficiale del 18 marzo 2013 n. 65. Decreto 6 marzo 2013.

d) Il numero massimo di partecipanti ad ogni corso è pari a 35 unità.

e) per ciascun corso è predisposto un registro di presenza dei partecipanti.

f) Ogni discente ha l'obbligo di frequenza del 90% delle ore di formazione previste.

g) La declinazione dei contenuti tenendo presenti: le differenze di genere, di età, di provenienza e lingua, nonché quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro.

Metodologia di insegnamento/apprendimento.

La metodologia di insegnamento/apprendimento privilegia un approccio interattivo che comporta la centralità del lavoratore, nel percorso di apprendimento.

A tali fini.

- a) Sarà garantito un equilibrio tra lezioni frontali, esercitazioni teoriche e pratiche e relative discussioni, nonché lavori di gruppo, nel rispetto del monte ore complessivo prefissato per ogni modulo;
- b) Sarà favorita una metodologia di apprendimento interattiva basata sul problem solving, applicata a simulazioni e situazioni di contesto su problematiche specifiche, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione;
- c) saranno previste dimostrazioni, simulazioni in contesto lavorativo e prove pratiche;

Articolazione del percorso formativo dei lavoratori.

La formazione dei lavoratori si articolerà in due moduli distinti: un modulo di *Formazione di carattere Generale*, della durata minima di 4 ore, che riprende i contenuti già espressi dall'art. 37, comma 1, lett. a), D.lgs. n. 81/2008 e s. m. i. dedicata alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro

Contenuti.

Concetti di rischio.

Danno.

Prevenzione.

Protezione

Organizzazione della prevenzione aziendale.

Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali.

Organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Formazione Specifica, con riferimento alla lettera b) del comma 1 e al comma 3 dell'articolo 37 del D.Lgs. n. 81/08, di durata minima variabile di 8 ore, macrocategoria di rischio in base alla classificazione ATECO dei settori, di cui all'Allegato 2. Rischio MEDIO, ATECO 2002 Istruzione M – ATECO 2007 P ISTRUZIONE 85 Istruzione.

Contenuti.

Rischi infortuni.

Meccanici generali.

Elettrici generali.

Macchine.

Attrezzature.

Cadute dall'alto.

Rischi da esplosione.

Rischi chimici.

Etichettatura.

Rischi fisici.

Rumore.

Microclima e illuminazione.

Videoterminali.

DPI Organizzazione del lavoro.
Ambienti di lavoro.
Stress lavoro –correlato.
Movimentazione manuale carichi.
Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi trasporto).
Segnaletica.
Emergenze.
Le procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico.
Procedure esodo e incendi.
Procedure organizzative per il primo soccorso.
Incidenti e infortuni mancati.
Altri Rischi.

Formazione dei preposti

La formazione dei preposti così come definito dall'articolo 2, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 81/08, deve comprendere quella per i lavoratori ed essere integrata da una formazione particolare “aggiuntiva” a quella stabilita per i lavoratori della durata minima variabile di 8, ore, macrocategoria di rischio in base alla classificazione ATECO dei settori, di cui all’Allegato 2. Rischio MEDIO, ATECO 2002 Istruzione M – ATECO 2007 P ISTRUZIONE 85 Istruzione.

Al termine del percorso formativo, previa frequenza di almeno il 90% delle ore di formazione, è prevista, una prova di verifica obbligatoria da effettuarsi tramite colloquio o test, in alternativa tra loro, finalizzata ad accertare le conoscenze e le competenze tecnico-professionali acquisite.

I contenuti della formazione, oltre a quelli già previsti ed elencati all'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. n. 81/08, comprendono, in relazione agli obblighi previsti all'articolo 19:

- 1 Principali soggetti del sistema di prevenzione aziendale: compiti, obblighi, responsabilità.
2. Relazioni tra i vari soggetti interni ed esterni del sistema di prevenzione.
3. Definizione e individuazione dei fattori di rischio.
4. Incidenti e infortuni mancati.
5. Tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori, in particolare neoassunti, somministrati, stranieri.
6. Valutazione dei rischi dell'azienda, con particolare riferimento al contesto in cui il preposto opera.
7. Individuazione misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione.
8. Modalità di esercizio della funzione di controllo dell'osservanza da parte dei lavoratori delle disposizioni di legge e aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e di uso dei mezzi di protezione collettivi e individuali messi a loro disposizione.

Aggiornamento

Con riferimento ai lavoratori e preposti, è previsto un aggiornamento quinquennale, di durata minima di 6 ore i cui contenuti e approfondimenti in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro riguardano:

- approfondimenti giuridico - normativi;
- aggiornamenti tecnici sui rischi ai quali sono esposti i lavoratori;
- aggiornamenti su organizzazione e gestione della sicurezza in azienda.
- fonti di rischio e relative misure di prevenzione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Stefania Nociti

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. dell'Amministrazione digitale
e norme ad esso connesse*